

entiero adottato nei confronti della Camera di Commercio di Pescara, di richiedere l'applicazione di un tasso più elevato di quello che l'Istituto ricava dai normali finanziamenti ad Enti Locali (7.50%) e che potrebbe pertanto essere quello stesso dell'8% richiesto alla Camera di Commercio di Pescara.

In tal caso, anche aderendo all'ammortamento venticinquennale proposto dalla Camera di Commercio di Anieti, il rendimento effettivo dell'operazione - considerato anche il rimborso del mutuo in rate bimestrali non scontate - sarebbe dello 8,40%, contro l'8,13% che rappresenta il tasso effettivo ricavabile dai detti normali mutui, per il corso di ammortamento di 25 anni.

L'operazione, che sarebbe assistita da garanzie sostanzialmente della stessa efficacia di quelle relative ai mutui ad Enti Locali, sembra meritevole di considerazione, alla luce anche del favorevole orientamento a suo tempo manifestato dall'Amministrazione in merito ai finanziamenti a favore di Camere di Commercio, in ri-